



A.G.E.S. S.R.L.

**Società sottoposta all'attività di direzione
e controllo del comune di Paderno Dugnano**

Sede Legale:	via Oslavia 21 - 20037 Paderno Dugnano (MI)	
Capitale Sociale:	euro 850.000 interamente versato	
Registro imprese:	02286490962	C.C.I.A.A. di Milano
R.E.A.:	1507374	C.C.I.A.A. di Milano
Codice Fiscale:	02286490962	

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

La presente nota integrativa accompagna il bilancio d'esercizio di A.G.E.S. S.R.L. chiusi il 31 dicembre 2020 costituendone parte integrante, così come prevede l'articolo 2423 del Codice Civile. Essa è inoltre redatta secondo i criteri ed i contenuti disposti all'articolo 2427 del Codice Civile.

01 - Natura ed attività svolta

La "AZIENDA GESTIONE SERVIZI PADERNO DUGNANO", denominata anche in forma abbreviata "A.G.E.S. S.R.L.", è una società costituita dal Comune di Paderno Dugnano con atto di Consiglio Comunale numero 106 del 18/12/2001 in forma azionaria. Con tale atto, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, il Comune trasformò la sua preesistente azienda speciale municipale (l'Azienda Speciale Farmacie) in una società per azioni, detenendone la totalità del capitale sociale. Successivamente, con atto di Consiglio Comunale n. 62 del 27/09/2006, il Comune adeguò lo Statuto societario predisponendo A.G.E.S. S.p.A. all'affidamento diretto dei suoi servizi (il cosiddetto affidamento in 'house providing' di cui all'art. 113 c. 5 TUEL). Infine, con assemblea straordinaria del 29 giugno 2017, la proprietà trasformò la sua partecipata in società a responsabilità limitata (A.G.E.S. S.R.L.), attuando le direttive del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (G.U. 8 settembre 2016, n. 210).

Servizio farmaceutico

Il Comune di Paderno Dugnano ha esercitato nel corso degli anni il diritto di prelazione previsto dalla Legge 475 del 02/04/1968 sulle nuove sedi farmaceutiche, divenendo titolare di quattro farmacie cittadine.

Le ha gestite dapprima ponendo in essere un'azienda municipalizzata, trasformandola successivamente in azienda speciale ai sensi della Legge n. 142 del 08/06/1990. Infine, con atto di Consiglio Comunale n. 107 del 18/12/2001, ha affidato la gestione delle sue quattro sedi farmaceutiche alla allora A.G.E.S. S.p.A., oggi A.G.E.S. S.R.L., fino al 30/10/2037.

Servizio di refezione scolastica

Con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 29/11/2006 il Comune di Paderno Dugnano ha affidato alla sua Società la gestione del servizio di refezione scolastica a partire dal 01/01/2007 e fino al 01/07/2014. Successivamente, con atto n. 53 del 16/12/2013 il Consiglio Comunale ha deliberato di prorogare fino al 31/07/2015 la durata del contratto di servizio ed a seguire, con atto n. 7 del 10/02/2015 ha nuovamente prolungato il contratto per un ulteriore anno, fino al 31/07/2016. Con atto n. 55 del 16/11/2015 infine, il Consiglio Comunale ha rinnovato alla Società l'affidamento del servizio a tutto il 31/07/2026.

Servizio parcheggi comunali con sosta a pagamento

Con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 29/11/2006 il Comune di Paderno Dugnano ha affidato alla sua Società la gestione del servizio dei parcheggi comunali con sosta a pagamento, a partire dal 01/01/2007 e fino al 01/07/2014. Successivamente, con atto n. 53 del 16/12/2013 il Consiglio Comunale ha deliberato di prorogare fino al 31/07/2015 la durata del contratto di servizio ed a seguire, con atto n. 7 del 10/02/2015 ha nuovamente prolungato il contratto per un ulteriore anno, fino al 31/07/2016. Infine, con atto n. 55 del 16/11/2015, il Consiglio Comunale ha rinnovato alla Società l'affidamento del servizio a tutto il 31/07/2026.

Servizio illuminazione votiva

Con atto n. 51 del 18/12/2017, il Consiglio Comunale ha affidato alla sua partecipata A.G.E.S. S.R.L. il servizio di illuminazione votiva, con decorrenza 1° gennaio 2018 e per anni nove, a tutto il 31/12/2026.

02 - Struttura e contenuti del bilancio

La Società non si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata, pur non avendo superato i limiti previsti dall'art. 2435 bis C.C., ma ha preferito continuare a redigerlo in forma ordinaria in continuità con gli esercizi precedenti e per maggior completezza informativa. Il bilancio in esame è composto da:

1. Stato Patrimoniale e Conto Economico, redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. n.127 del 09 aprile 1991 che recepisce ed attua le Direttive CEE n.78/660/CEE e n. 83/349/CEE;
2. Nota Integrativa che analizza i dati del bilancio e fornisce le informazioni che consentono la chiara lettura e la corretta interpretazione del medesimo;
3. Relazione sulla Gestione che completa i due precedenti documenti, collegandoli al contesto in cui opera la Società, alla sua strategia di medio periodo e nell'ottica della continuità operativa dei suoi fini di istituto;
4. Rendiconto finanziario come previsto dal D.Lgs. n. 139/2015.

I suddetti documenti sono redatti in accoglimento dei disposti dei D.Lgs. n. 6/2003 e 310/2004 in materia di riforma del diritto societario. Il bilancio d'esercizio inoltre trova puntuale riscontro nelle scritture contabili tenute a norma degli art. 2214 e seguenti del Codice Civile ed effettua nella sua stesura una comparazione di valori con i risultati del precedente esercizio. I principi di redazione del bilancio, conformi a quelli dei Dottori Commercialisti e dell'Organismo Italiano di Contabilità, sono in linea con quelli che hanno formato il bilancio precedente e non è stato necessario far ricorso ad alcuna deroga di cui agli articoli 2423 c. 4 e 2423-bis del Codice Civile.

Si precisa che il D. Lgs. n. 139/2015 ha introdotto nel nostro ordinamento, mutuandoli dagli IAS/IFRS, due nuovi principi di redazione ossia la "rilevanza" e la "sostanza economica". Il primo principio, quello della rilevanza, è stato inserito con il quarto comma dell'art. 2423 C.C. secondo cui, pur rimanendo fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". Il secondo postulato, dettato dal n. 1-bis) dell'art. 2423-bis C.C., prevede invece che la "rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto".

03 – Comparabilità con gli esercizi precedenti

Per gli esercizi che vanno dal 1996 al 2000 è stato adottato lo schema di bilancio tipo formulato con Decreto del Ministero del Tesoro 26/04/1995, che adatta i disposti del D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991 al contesto delle aziende speciali. A partire dall'anno 2001, per la mutata natura giuridica aziendale (da azienda speciale *ex lege* 142/90 a società prima per azioni e quindi a responsabilità limitata) i bilanci fanno direttamente riferimento al D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991 ed al successivo D.Lgs. n.139/2015.

Per l'estrema affinità dei bilanci-tipo previsti dai sopraccitati decreti legislativi e per l'univocità di cambio tra lira ed euro, sussiste la completa e totale comparabilità tra questo bilancio e tutti i precedenti.

04 – Criteri applicati nella valutazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni ed alla continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio pertanto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le nuove regole contabili definite dal D. Lgs. n. 139/2015 hanno sia introdotto nuovi criteri di valutazione, che modificato alcune modalità di stima preesistenti. Al primo gruppo appartengono il *costo ammortizzato* ed il *fair value*; al secondo gruppo, invece, le nuove previsioni relative ai costi di ricerca e pubblicità, l'avviamento ed alle azioni proprie.

05 – Informative e precisazioni finali

Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari che, anche se non richieste dai disposti dell'art. 2427 del Codice Civile, sono state ritenute necessarie per la rappresentazione veritiera e corretta, nel contesto della chiarezza.

A partire dunque dal paragrafo denominato "Altre informazioni", sono riportati questi prospetti che completano questo documento, ivi compreso quanto richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Si precisa infine che il bilancio è redatto in unità di euro, mediante la tecnica dell'arrotondamento.

La somma algebrica dei differenziali generati da detti arrotondamenti, che hanno solo rilevanza di tipo extra-contabile, è stata allocata:

- 1 - tra le "altre riserve" per quelli dello Stato Patrimoniale,**
- 2 - tra gli "altri ricavi" o "oneri diversi di gestione" per quelli del Conto Economico.**

Contenuto della NOTA INTEGRATIVA

Punti dell'articolo 2427 del Codice Civile trattati in questa nota integrativa

Punto 01	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	
Punto 02	Movimenti delle immobilizzazioni	
Punto 03	Composizione dei costi di impianto e di ampliamento	
Punto 03bis	Riduzione di valori nelle immobilizzazioni immateriali	
Punto 04	Variazioni della consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo	
Punto 05	Elenco delle partecipazioni	
Punto 06	Crediti e debiti di durata superiore ad anni cinque	
Punto 06bis	Variazioni nei cambi valutari	
Punto 06ter	Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono retrocessione a termine	
Punto 07	Dettaglio di ratei, risconti ed altri fondi iscritti allo stato patrimoniale	
Punto 07bis	Dettagli delle voci di patrimonio netto	
Punto 08	Oneri finanziari imputati all'attivo dello stato patrimoniale	
Punto 09	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	
Punto 10	Ripartizione di ricavi e vendite	
Punto 11	Proventi da partecipazioni	
Punto 12	Suddivisione dei proventi e degli oneri finanziari	
Punto 13	Importo e natura di singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali	
Punto 14	Dettaglio imposte anticipate e differite	
Punto 15	Numero dei dipendenti	
Punto 16	Compensi ad amministratori e sindaci	
Punto 16bis	Corrispettivi ai Revisori Legali ed ai consulenti fiscali	
Punto 17	Numero e valore delle azioni	
Punto 18	Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e similari	
Punto 19	Strumenti finanziari emessi dalla Società	
Punto 19bis	Finanziamenti dei soci	
Punto 20	Patrimoni destinati ad uno specifico affare	
Punto 21	Finanziamenti destinati ad uno specifico affare	
Punto 22	Operazioni di locazione finanziaria	
Punto 22bis	Operazioni con le parti correlate	
Punto 22ter	Natura e obiettivi economici di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	
Punto 22septies	Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite	
	<u>Altre informazioni che integrano i disposti dell'art. 2427 del C.C..</u>	
Punto a)	Altre informazioni	Informativa D.Lgs. n. 196/03 sulla tutela dati personali
Punto b)	Altre informazioni	Informativa ai sensi dell'art. 2497 bis c. 4 del C.C.
Punto c)	Altre informazioni	Indicazioni previste dal D.L. 95/2012
Punto d)	Altre informazioni	Informativa ai sensi della Legge 124/2017
Punto e)	Altre informazioni	D.Lgs. 175/2016 art. 6, c.1 - separazione contabile

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Criteri valutativi dell'ATTIVO patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento

Sono valutati al costo d'acquisto e sono iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, calcolata in funzione della stimata residua vita utile del bene.

La durata di tali beni è stata valutata in anni cinque, attribuendo loro una corrispondente aliquota di ammortamento pari al venti per cento. Come per tutti gli esercizi precedenti, questi costi vengono iscritti fra le immobilizzazioni con il consenso del Collegio Sindacale, ora del Sindaco/Revisore Unico.

Concessioni, licenze e marchi

Sono valutati a costo di acquisto ed iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, calcolata in funzione della stimata residua vita utile del bene. Nella fattispecie si tratta di software gestionale la cui durata è stata valutata in anni tre, attribuendo loro una corrispondente aliquota di ammortamento del trenta tre per cento.

Altri beni (migliorie su beni di Terzi)

Sono valutati al costo d'acquisto ed iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota d'ammortamento dell'esercizio. La durata utile di tali beni è stimata in considerazione del tempo residuo disponibile per l'utilizzo del bene a cui si riferiscono, ripartendo su detto periodo la loro fruibilità.

Immobilizzazioni materiali

Acquisizione

Le immobilizzazioni materiali sono tutte iscritte a bilancio al loro valore di costo d'acquisizione e figurano tutte al netto delle rispettive quote d'ammortamento.

Ammortamenti

Le quote d'ammortamento sono state attribuite tenendo conto dell'effettiva vita utile del bene, ripartendone il suo valore contabile nei vari esercizi nei quali il bene eserciterà la sua funzione di utilità e sono state ritenute adeguatamente rappresentative del grado di deperimento d'uso dei cespiti specifici.

Per i fabbricati strumentali si è proceduto all'ammortamento del solo valore del fabbricato, mentre per la determinazione del valore del terreno, si è ritenuto congruo applicare la percentuale del venti per cento del valore complessivo dell'immobile, già utilizzata per i precedenti esercizi.

Ad eccezione degli altri beni interamente ammortizzati nell'esercizio perché ritenuti soggetti ad un rapido processo di obsolescenza, l'ammortamento dei rimanenti beni decorre dall'esercizio di entrata in funzione del bene. In tale anno, in considerazione del minor utilizzo temporale dei medesimi, l'aliquota di ammortamento applicata viene ridotta del cinquanta per cento rispetto a quella ordinaria. Si è ritenuto infatti che questo criterio adotti un'aliquota che non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dalla data in cui il cespite si è reso disponibile e pronto all'uso.

Le diverse aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti.

Categoria del bene	Categoria	Aliquota
Fabbricati strumentali	B II 1	3 %
Impianti e macchinari elettrici	B II 2	15 %
Parcometri e loro accessori	B II 2	20 %
Impianti antifurto e rapina	B II 2	30 %
Arredi specifici per farmacia	B II 3	12 %
Attrezzatura specifica per farmacia	B II 3	15 %
Computer ed hardware elettronico	B II 4	20 %
Impianti e macchinari elettronici	B II 4	20 %
Altri beni e beni elettronici minori	B II 4	100 %

Si segnala infine che ad eccezione di quelle di natura straordinaria, tutte le spese di manutenzione sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio, perché aventi le caratteristiche di ordinarietà.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni.

Crediti

Sono tutti crediti iscritti al loro valore nominale e considerati esigibili, trattandosi di soli depositi cauzionali relativi ad utenze.

Altri titoli

Sono tutti titoli di Stato a tasso variabile (CCT).

Sono stati scritti al costo di acquisto sostenuto e collocati nelle immobilizzazioni, in quanto per essi è prevista una detenzione di lungo periodo, ancorché prontamente monetizzabili

Attivo Circolante

Rimanenze di medicinali

Il criterio assunto per la valorizzazione delle rimanenze è rimasto invariato rispetto a quello usato per tutti gli esercizi precedenti ed il loro valore è stato attribuito nel rispetto del criterio del minore tra il costo ultimo di acquisto stimato ed il valore di mercato. Al prezzo di vendita è stata applicata la scontistica standard (tabella Degrassi), perché coerente con quella media praticata nel periodo dai grossisti e dalle case produttrici. Più precisamente si è proceduto:

- 1) alla rilevazione dei prodotti per categorie omogenee, secondo i rispettivi codici identificativi e classi di appartenenza;
- 2) alla valorizzazione dei prodotti al prezzo ultimo di vendita;
- 3) alla depurazione della rispettiva I.V.A. di competenza;
- 4) all'applicazione della scontistica standard su ciascuna classe inventariale, finalizzata ad intercettare il reale costo di acquisto.

Il criterio di valutazione e la scontistica applicata, sono rimaste inalterati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione, calcolato a copertura del generico rischio di inesigibilità dei crediti verso clienti.

I crediti non sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato né con il criterio dell'attualizzazione in quanto, ai sensi dell'art. 2423 c. 4 C.C. e del principio contabile OIC 15, si ritiene che gli effetti della loro applicazione sarebbero irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio. Si precisa, per altro, che detto principio non sarebbe applicabile perché in bilancio compaiono solo crediti di durata non ultrannuale.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei attivi

I ratei attivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono ricavi di competenza dell'esercizio 2020 che avranno manifestazione numeraria nel corso del successivo esercizio 2021.

Risconti attivi

I risconti attivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono costi già sostenuti nel corso dell'esercizio 2020 di competenza economica del successivo esercizio 2021.

Criteria valutativi del PASSIVO patrimoniale

Fondi

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto del lavoro subordinato (T.F.R.) è calcolato a norma di quanto prescrive l'art. 2120 del Codice Civile, tenuto anche conto delle norme contenute nel CCNL e di quelle previste dalle legislazioni in materia di lavoro. Come verrà specificato più avanti nel dettaglio delle movimentazioni intercorse, il fondo TFR è iscritto a bilancio al netto:

- 1) delle anticipazioni/liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio;
- 2) dell'imposta sostitutiva di cui alla Legge Finanziaria 2001;
- 3) dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Altri fondi

Si tratta di prudenziali accantonamenti effettuati nel corso di precedenti esercizi, per fronteggiare possibili future passività, che nel corso dell'esercizio 2020 non hanno subito movimentazione.

Altre voci del passivo

Debiti

I debiti verso i fornitori (voce D 7), quelli tributari (voce D 12), quelli verso gli Istituti di Previdenza Sociale (voce D 13) ed infine gli altri debiti (voce D 14), sono tutti esigibili entro i dodici mesi e sono esposti al loro valore nominale.

Essi non sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, né con il criterio dell'attualizzazione in quanto, ai sensi dell'art. 2423 c. 4 C.C. e del principio contabile OIC 19, si ritiene che gli effetti della loro applicazione sarebbero irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio. Si precisa per altro, che detto principio non sarebbe applicabile, perché in bilancio compaiono solo debiti di durata non ultrannuale.

Ratei passivi

I ratei passivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono costi di competenza dell'esercizio 2020 che avranno manifestazione numeraria nel corso del successivo esercizio 2021.

Risconti passivi

I risconti passivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono ricavi che, pur essendo di competenza dell'esercizio 2021, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio 2020.

Criteria applicato nel calcolo delle imposte

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti, ivi compreso il Principio Contabile 25, inerente al trattamento delle imposte sul reddito, che prevede che vengano contabilizzate anche le fiscalità anticipate e quelle differite.

Detto principio in particolare richiede che l'onere fiscale di competenza dell'esercizio tenga anche conto delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) ed analogamente tenga conto di quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

Le imposte anticipate e differite derivano dunque da differenze temporali tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Movimentazione delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31 dicembre 2020 ammontano a complessivi euro 2.413.051=, a fronte dei corrispondenti euro 2.660.274= dell'esercizio precedente.

Più precisamente sono intercorse le movimentazioni che seguono.

Denominazione voce	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	156.672	184.987	- 28.315
Immobilizzazioni materiali	1.365.152	1.434.810	- 69.658
Immobilizzazioni finanziarie	891.227	1.040.477	- 149.250
Totale delle immobilizzazioni	2.413.051	2.660.274	- 247.223

Movimentazione delle immobilizzazioni

categoria B I - Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue illustra le movimentazioni che sono intervenute in questa categoria.

Voce di bilancio	Voce B I 1	Voce B I 4	Voce B I 7	TOTALE
	Costi impianto e ampliamento	Licenze marchi e brevetti	Altri beni, migl. beni Terzi	
Costo storico	6.870	14.702	286.983	308.555
Fondo ammort. 01/01/2020	- 4.122	- 12.526	- 106.920	- 123.568
Valore netto 01/01/2020	2.748	2.176	180.063	184.987
Incrementi	0	4.720	0	4.720
Decrementi	0	0	0	0
Utilizzo f.do per dismissioni	0	0	0	0
Minusvalenze	0	0	0	0
Ammortamenti 2020	- 1.374	- 4.822	- 26.839	- 33.035
arrotondamenti				
Valori Netti al 31/12/2020	1.374	2.074	153.224	156.672

Voce B I 1

Rispetto al precedente esercizio 2019, questa voce subisce variazioni nel corso dell'anno solamente per ragione della sua quota di ammortamento e gli elementi che la compongono sono dettagliati al successivo Punto 03 "Composizione dei costi di impianto e di ampliamento".

Voce B I 4

Nel corso dell'esercizio, questa voce si incrementa di complessivi euro 4.720=. Essi sono dovuti all'acquisizione di un applicativo gestionale per il servizio di illuminazione votiva cimiteriale (per euro 3.000=) e di euro 1.720= per 4 aggiornamenti al sistema operativo "windows server 2019" allocato nelle 4 farmacie (ovvero 4 per 430= euro).

Voce B I 7

Nel corso dell'esercizio, questa voce non subisce alcuna variazione ed il suo decremento è unicamente dovuto alla sola quota di ammortamento.

categoria B II - Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue illustra le movimentazioni che sono intervenute in questa categoria.

Voce di bilancio	Voce B II 1	Voce B II 2	Voce B II 3	Voce B II 4	T O T A L E
	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Arredi ed attrezzature	Altri beni e beni minori	
Costo storico 01/01/2020	1.976.123	378.463	451.298	287.131	3.093.015
Fondo ammort. 01/01/2020	- 667.019	- 326.397	- 426.879	- 237.910	- 1.658.205
Valore netto 01/01/2020	1.309.104	52.066	24.419	49.221	1.434.810
Incrementi	0	9.898	3.810	21.003	34.711
Decrementi	0	- 12.680	0	- 1.134	- 13.814
Utilizzo f.do per dismissioni	0	12.678	0	884	13.562
Minusvalenze	0	- 2.011	0	- 1.497	- 3.508
Ammortamenti 2020	- 50.022	- 27.898	- 4.032	- 18.658	- 100.610
arrot		1	-1		1
Valori Netti al 31/12/2020	1.259.082	32.054	24.196	49.819	1.365.152

Voce B II 1

Per questa voce non sono intervenute movimentazioni nel corso dell'anno ad eccezione della sola quota di ammortamento.

Voce B II 2

Questa voce si incrementa di euro 9.898= dovuti ad un nuovo impianto di condizionamento per la farmacia n. 1 per euro 4.995= e ad un distributore di profilattici per la farmacia n.2 per euro 4.903=, che ha sostituito il precedente non più riparabile e che ha generato una minusvalenza di euro -1.916=.

Le minusvalenze di questa categoria di beni ammontano complessivamente ad euro 2.011=.

La modesta differenza di euro 95= è dovuta all'alienazione di una fotocopiatrice guastatasi in modo irreparabile. Il nuovo apparecchio è stato collocato più propriamente nella successiva categoria B II 4, avente la medesima aliquota di ammortamento.

Voce B II 3

Per questa voce non sono intervenute movimentazioni nel corso dell'anno ad eccezione della sola quota di ammortamento.

Voce B II 4

Gli incrementi di questa voce, per totali euro 21.003=, sono dovuti al rinnovo dell'Hardware delle farmacie, in opera dal 2014 e quindi di dubbia affidabilità nella conservazione dei dati.

Per il server della farmacia n. 3 però, già sostituito nel 2018, si è generata una minusvalenza di euro 1.497=.

Movimentazione delle immobilizzazioni

categoria B III - Immobilizzazioni finanziarie

La posta di bilancio **B III 2 d)** "Crediti verso altri" e pari ad uro 1.336= è costituita unicamente di depositi verso gestori di utenze (forza elettromotrice, telefonia ed altro) e nel corso del 2020 si registra un lieve decremento di valori. La tabella che segue ne illustra la composizione.

Denominazione voce	Eserc. 2020	Eserc. 2019	Differenza
Depositi per linee telefoniche	1.136	1.136	+ 0
Depositi di via Oslavia	96	301	- 205
altre utenze (acqua, gas)	104	104	+ 0
Totale dei crediti	1.336	1.541	- 205

La posta di bilancio **B III 3 "Altri titoli"** è costituita unicamente da titoli di stato a tasso variabile (CCT). Nel corso dell'esercizio è giunta a fine corso una partita di CCT (codice ISIN IT0005056541) di euro 150.000= a valore nominale. La posta di bilancio dunque, dai precedenti euro 1.038.936= di fine esercizio 2020, per il corrente bilancio si attesta ad euro 889.891=.

I titoli sono stati acquisiti ad un prezzo di acquisto minore del valore nominale e pertanto si è generata una plusvalenza di euro 951= iscritta alla voce **A 5 a** "Altri ricavi e proventi vari".

La tabella che segue riporta la consistenza del portafoglio titoli al 31 dicembre 2020.

codice ISIN	data di acquisto	data di scadenza	valore nominale	prezzo di acquisto	controvalore nominale di acquisto
IT 0005218968	13/02/2017	15/02/2024	100.000	98,9600	98.960
	28/03/2017		50.000	98,5300	49.265
	11/04/2017		150.000	98,6900	148.035
	09/03/2018		90.000	101,4000	91.260
	11/04/2018		90.000	101,9253	91.733
IT 0005252520	03/05/2017	15/10/2024	50.000	99,3900	49.695
	01/06/2017		150.000	99,4900	149.235
IT 0005331878	22/05/2018	15/09/2025	90.000	97,7240	87.952
	29/05/2018		90.000	90,0800	81.072
	09/10/2018		50.000	85,3700	42.685
			910.000		889.891
			valore nominale		valore a bilancio

Punto
03
art.2427 CC

Composizione dei costi di impianto e di avviamento

La categoria **B I 1** "Costi di impianto e di ampliamento" continua a presentare la sola posta dovuta ai costi sostenuti per la trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata del 29/06/2017. Essa è rappresentata nel suo andamento nella tabella che segue.

Composizione Voci categoria B I 1	importo
Valore netto all'01/01/2020	2.748
Costi dell'esercizio 2020	0
Quota di ammortamento per l'esercizio 2020	-1.374
Totale netto a bilancio al 31/12/2020	1.374

Riduzione di valore nelle immobilizzazioni immateriali

La riduzione di valori applicata alle immobilizzazioni immateriali è esclusivamente quella che consegue dalle quote di ammortamento, così come è desumibile dal prospetto delle movimentazioni esposte al punto 2 della presente nota integrativa

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Sono qui di seguito riportate le principali variazioni delle poste iscritte all'attivo ed al passivo patrimoniale.

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

C - ATTIVO CIRCOLANTE

CI - Rimanenze

Le rimanenze finali di magazzino ammontano a complessivi euro 485.321=, contro gli euro 500.254= del precedente esercizio.

Valori al 31/12/2020	referenze	n. pezzi	a bilancio
001 - specialità medicinali	7.989	37.044	237.650
002 - specialità medicinali generico	3.609	19.835	43.680
003 - specialità da banco	1.846	23.253	61.470
004 - formulario galenico	150	559	610
005 - veterinaria generica	138	156	900
006 - medicazione	2.115	7.366	13.051
007 - dietetici per adulti	3.789	11.207	48.220
008 - igienici	1.214	2.545	5.787
009 - erboristeria	117	258	1.116
010 - diagnostici	165	1.701	3.141
011 - omeopatici	372	653	2.388
013 - veterinaria specialità	366	447	5.315
014 - sanitari	4.006	15.080	25.747
015 - infanzia	576	1.026	3.265
016 - cosmesi e profumeria	3.654	8.995	31.186
099 -altri prodotti	463	1.996	1.795
Totale	30.569	132.121	485.321

Si precisa che le rimanenze sono costituite esclusivamente da prodotti destinati alla rivendita, al netto di ogni prodotto non vendibile e/o reso alle associazioni di indennizzo.

C II - Crediti

I crediti ammontano ad euro 215.093=, a fronte degli euro 141.741= del precedente esercizio 2019.

I crediti commerciali sono tutti vantati nei confronti di soggetti italiani.

I crediti per il servizio mense scolastiche (euro 223.738=) e per il servizio di illuminazione votiva (euro 4.358=), per complessivi euro 228.096=, sono totalmente coperti dai fondi rischi, che a fine esercizio risultano così composti.

Andamento fondo rischi	al 01/01/2020	incrementi	decrementi	al 31/12/2020
Fondo rischi su crediti	-207.527	-5.425	+0	-212.952
Fondo svalutazione crediti	-14.044	-1.100	+0	-15.144
Totali	-221.571	-6.525	+0	-228.096

I crediti iscritti a bilancio sono illustrati nelle tabelle che seguono.

Voce	Denominazione	Es. 2020	Es. 2019	Differenza
C II 1 a	Crediti verso clienti	303.283	282.394	20.889
C II 4 a	Crediti verso controllante	26.142	25.932	210
C II 5 bis	Crediti tributari	57.797	949	56.848
C II 5 ter	crediti per imp. anticipate	55.339	54.037	1.302
C II 5 quater	Crediti verso altri	627	0	627
	Fondo svalutazione crediti	-15.144	-14.044	-1.100
	Fondo rischi su crediti	-212.952	-207.527	-5.425
	Totale crediti a bilancio	215.092	141.741	73.351

Le tabelle che seguono riportano i dettagli di categoria.

Voce	Crediti verso clienti	es. 2020	es. 2019	Differenza
C II 1 a)	ATS per rimborso ricette	67.646	59.257	8.389
C II 1 a)	per fatture da incassare	1.604	108	1.496
C II 1 a)	per accrediti da ricevere	2.270	798	1.472
C II 1 a)	per fatture da emettere	2.634	0	2.634
C II 1 a)	crediti a breve da incassare	1.033	660	373
C II 1 a)	da Utenti mense e vari da inc.	228.096	221.571	6.525
	fondo rischi su crediti	-212.952	-207.527	-5.425
	fondo svalutazione crediti	-15.144	-14.044	-1.100
	Totale a bilancio	75.187	60.823	14.364

Voce	Crediti verso controllante	es. 2020	es. 2019	Differenza
C II 4 a)	per fatture da incassare	26.142	25.932	210
C II 4 a)	per fatture da emettere	0	0	0
	Totale a bilancio	26.142	25.932	210

Voce	Crediti tributari	es. 2020	es. 2019	Differenza
C II 4 bis	IVA - a credito	5.860	0	5.860
C II 4 bis	ires a credito da recuperare	45.681	729	44.952
C II 4 bis	irap a credito	4.054	0	4.054
C II 4 bis	imposta sostitutiva TFR	121	204	-83
C II 4 bis	crediti di imposta per investimenti	2.081	0	2.081
C II 4 bis	altri crediti tributari minori		16	-16
	Totale a bilancio	57.797	949	56.848

Voce	Crediti per imposte anticipate	es. 2020	es. 2019	Differenza
C II 4 ter	imposte anticipate	55.339	54.037	1.302
	Totale a bilancio	55.339	54.037	1.302

Quanto ad esigibilità, i crediti iscritti a bilancio sono così organizzati.

Voce	Denominazione del credito	val. nom.	f.do rischi	f.do svalutz.	val. a bilancio	esigibilità
C II 1 a	Crediti verso clienti	303.283	-212.952	-15.144	75.187	entro il 2021
C II 4 a	Crediti verso controllante	26.142	0	0	26.142	entro il 2021
C II 5 bis	Crediti tributari	57.797	0	0	57.797	entro il 2021
C II 5 ter	crediti per imp. anticipate	55.339	0	0	55.339	entro il 2021
C II 5 quater	Crediti verso altri	627	0	0	627	entro il 2021
	Totale crediti	443.188	-212.952	-15.144	215.092	

C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 ammontano ad euro 543.460= a fronte dei corrispondenti euro 825.889= del precedente esercizio 2019.

Voce	Depositi bancari e postali	es. 2020	es. 2019	Differenza
C IV 1	su conti correnti bancari e postali	508.360	786.830	-278.470
C IV 1	moneta elettronica	5.890	1.647	4.243
	Totale a bilancio	514.250	788.477	-274.227

Voce	Denaro e valori in cassa	es. 2020	es. 2019	Differenza
C IV 2	casse, contanti e valori bollati	12.755	9.349	3.406
C IV 2	cassa collettorie servizio mense	0	10.783	-10.783
C IV 2	corrispettivi da versare	16.455	17.280	-825
	Totale a bilancio	29.210	37.412	-8.202

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

D - Ratei e risconti

Ratei attivi

Al 31 dicembre 2020 non compare nessun rateo attivo.

Risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti dalle partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale. La tabella che segue ne riporta la loro composizione

Voce	Risconti attivi	es. 2020	es. 2019	Differenza
D 2	buoni mensa c/dipendenti	253	672	-419
D 2	piano assofarm esercizio succ.vo	500	500	0
D 2	spese condominiali farmacia 1	4.982	0	4.982
D 2	banco farmaceutico	450	600	-150
D 2	quote licenze d'uso software	1.115	1.133	-18
D 2	abbonamenti a giornali	207	0	207
	Totale a bilancio	7.507	2.905	4.602

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

A - Patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio il patrimonio netto si è movimentato come segue.

A.G.E.S. S.R.L.	Capitale sociale	Utile distribuito	Riserva Legale	Riserva Straord.	Utile d'esercizio	Utili a nuovo	Patrimonio Netto
Situazione al 01/01/2020	850.000	0	132.664	762.174	154.846	310.683	2.210.367
Destinazione utile 2019			7.742	147.104	-154.846		0
Distribuzione di utili							0
aumenti di capitale							0
Rilascio di riserve				-150.000			-150.000
Utile es. 2020					23.956		23.956
arr.			1	1			2
Situazione al 31/12/2020	850.000	0	140.407	759.279	23.956	310.683	2.084.325

La tabella che segue invece illustra, secondo i disposti dell'art. 2427 c. 7bis del Codice Civile, la possibilità di utilizzo e distribuzione delle riserve che compongono il patrimonio netto.

Situazione al 31/12/2019	Valore	Possibile Utilizzo	Dove si intende:
Riserva Legale	140.407	A B	A - per disponibilità aumento di capitale B - per disponibilità copertura perdite C - per disponibilità distribuzione ai soci
Riserva Straordinaria	759.279	A B C	
Utili portati a nuovo	310.683	A B C	

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

B - Fondi per rischi ed oneri

B 3 - Altri fondi

Il "Fondo rischi contributivi e generici" non ha subito variazioni durante l'esercizio 2020 e la sua entità resta sempre di euro 78.437=, pari a quella del 31 dicembre del precedente esercizio 2019.

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

C - Fondo trattamento di fine rapporto del lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2020. A tale data il fondo è iscritto a bilancio al netto:

1. degli anticipi e delle liquidazioni corrisposti nell'esercizio;
2. dell'imposta sostitutiva, ovvero dell'anticipo del trattamento fiscale disposto dalla Legge Finanziaria "2001";
3. dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Per le sue componenti a costi dell'esercizio, ha conseguito le seguenti scritture contabili.

Voce	FONDO T.F.R. - quote a costi	costi 2020	costi 2019	Differenza
C 1	Rivalutazione fondo precedente	8.357	9.634	1.277
C 1	Quota fondo dell'esercizio	38.501	38.099	-402
C 1	Trattenuta fondo pensioni	-981	-999	-18
C 1	Quota TFR a carico dell'esercizio	45.877	46.734	857

L'andamento del fondo invece, nel corso dell'esercizio, ha subito le seguenti movimentazioni.

Voce	FONDO T.F.R. - andamento del fondo	Es. 2020	Es. 2019	Differenza
C 1	Fondo T.F.R. di inizio esercizio	561.804	537.035	-24.769
C 1	Quota a fondo del corrente esercizio	38.501	38.099	-402
C 1	Rivalutazione fondo	8.358	9.634	1.276
C 1	Trattenuta f.do pensioni	-981	-999	-18
C 1	Quota a previdenza complementare	-11.786	-11.751	35
C1	Fondo T.F.R. erogato nell'esercizio	-5.600	-8.576	-2.976
C 1	Imposta sostitutiva	-1.421	-1.638	-217
	Totale a bilancio	588.875	561.804	-27.071

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

D - Debiti

I debiti iscritti alla categoria "D" Debiti" sono tutti relativi a debiti nei confronti di soggetti italiani e tutti esigibili entro i successivi dodici mesi.

Al 31 dicembre 2020 ammontano ad euro 882.989= contro il valore di euro 1.258.034= del precedente esercizio 2019.

Voce	Debiti	Es. 2020	Es. 2019
D 7	verso fornitori	670.528	1.056.730
D 11	verso controllante	0	0
D 12	tributari	12.762	11.052
D 13	verso istituti di previdenza sociale	324	5.330
D 14	altri debiti	199.375	184.922
	Totale a bilancio	882.989	1.258.034

D 7 a - Debiti verso fornitori

Ammontano a complessivi euro 670.528= contro euro 1.056.730= del precedente esercizio e sono dettagliati nel prospetto che segue.

Voce	Debiti verso fornitori	Es. 2020	Es. 2019	Differenza
D 7 a	verso grossisti di farmacia	142.257	195.356	-53.099
D 7 a	verso case farmaceutiche	224.230	280.928	-56.698
D 7 a	verso fornitori di servizi	42.136	39.704	2.432
D 7 a	verso fornitori di lavoro autonomo	17.892	14.891	3.001
D 7 a	verso fornitori del servizio mense	1.040	243.323	-242.283
D 7 a	fatture da ricevere	242.973	282.528	-39.555
	Totale a bilancio	670.528	1.056.730	-386.202

D 11 a - Debiti verso Ente controllante

A questa voce per l'esercizio 2020 non compare nessuna posta iscritta a bilancio.

D 12 a - Debiti tributari

Ammontano ad euro 12.762=, contro 11.052= del precedente esercizio. Sono unicamente costituiti da IVA sui corrispettivi A.T.S. di dicembre 2020, da versare nel successivo mese di gennaio 2021.

D 13 a - Debiti verso istituti di previdenza sociale

Ammontano ad euro 324=, contro 5.330= del precedente esercizio.

Voce	Debiti c/o istituti di previdenza sociale	Es. 2020	Es. 2019	Differenza
D 13 a	debito da conguaglio annuale INAIL	0	12	-12
D 13 a	contributo di solidarietà INPS	256	255	1
D 13 a	contributo di solidarietà INPDAP	68	56	12
D 13 a	c/istituti di previdenza complementare	0	5.007	-5.007
	Totale a bilancio	324	5.330	-5.006

D 14 a - Altri debiti

Ammontano a complessivi euro 199.375= contro 184.922= del precedente esercizio.

Voce	Altri debiti	Es. 2020	Es. 2019	Differenza
D 14 a	c/collettorie per depositi fidejussori	0	7.500	-7.500
D 14 a	a breve verso dipendenti	68.097	61.116	6.981
D 14 a	Utenze per mense scolastiche	126.489	112.436	14.053
D 14 a	debiti verso Revisore Unico	3.417	0	3.417
D 14 a	a breve vari	1.372	3.870	-2.498
	Totale a bilancio	199.375	184.922	21.953

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

E - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi sono costituiti dalle partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale.

E 1 - Ratei passivi

Ammontano a complessivi euro 23.937= contro euro 19.934= del precedente esercizio e sono unicamente costituiti da oneri differiti per ferie non godute di personale dipendente.

E 3 - Risconti passivi

Nel bilancio dell'esercizio 2020 compaiono risconti passivi per complessivi euro 5.868=, contro i corrispondenti euro 2.487= del precedente esercizio. Essi sono determinati da euro 1.790= credito di imposta per investimenti dell'esercizio e da euro 4.078= per quote di utenze pluriennali del servizio di illuminazione votiva cimiteriale.

Voce	Risconti passivi	es. 2020	es. 2019	Differenza
E 2	cess. del 5' per recuperi anticipati	0	600	-600
E 2	risconto su fatture PAR emesse	0	516	-516
E 2	risconto su canoni pluriennali ILL	4.078	1.371	2.707
E 2	cred. di imposta c/invenstimenti	1.790	0	1.790
	Totale a bilancio	5.868	2.487	3.381

Punto

05

art.2427 CC

Elenco delle partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni

Punto

06

art.2427 CC

Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni

La Società non ha debiti o crediti di durata superiore a cinque anni.

Punto

06 bis

art.2427 CC

Variazioni nei cambi valutari

Nessuna voce.

Punto

06 ter

art.2427 CC

Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono retrocessione a termine

Nessuna voce.

Punto

07

art.2427 CC

Dettaglio dei ratei, dei risconti e degli altri fondi iscritti allo stato patrimoniale

Si rimanda a quanto già dettagliato al punto 4 di questa nota integrativa.

Punto

07 bis

art.2427 CC

Dettaglio delle voci costituenti il patrimonio netto.

In osservanza di quanto previsto al punto 7 *bis* dell'art. 2427 del Codice Civile, il dettaglio delle voci costituenti il patrimonio netto è completamente desumibile dal prospetto delle movimentazioni esposte al punto 4 di questa nota integrativa.

Punto

08

art.2427 CC

Oneri finanziari imputati all'attivo dello stato patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato all'attivo dello stato patrimoniale.

Punto

09

art.2427 CC

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono altri impegni per la Società se non quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale. Quanto ai servizi affidati nei confronti dell'Ente controllante, la Società ha gli impegni già richiamati nella premessa, al punto "Natura ed attività svolta".

Punto

10

art.2427 CC

Ripartizione dei ricavi e delle vendite

I ricavi delle vendite, ripartiti per servizi ed unità locali sono espressi nella seguente tabella.

farmacia n.1	vendite 2020	vendite 2019	Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	317.370	314.634	2.736	+00,87
vendite prodotti da banco	344.212	342.474	1.738	+00,51
totale farmacia 1	661.582	657.108	4.474	+00,68
farmacia n.2	vendite 2020	vendite 2019	Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	651.268	610.839	40.429	+06,62
vendite prodotti da banco	679.950	632.333	47.617	+07,53
totale farmacia 2	1.331.218	1.243.172	88.046	+07,08
farmacia n.3	vendite 2020	vendite 2019	Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	380.459	377.920	2.539	+00,67
vendite prodotti da banco	487.069	441.987	45.081	+10,20
totale farmacia 3	867.528	819.907	47.620	+05,81
farmacia n.4	vendite 2020	vendite 2019	Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	583.413	749.129	-165.716	-22,12
vendite prodotti da banco	1.268.806	1.484.902	-216.097	-14,55
totale farmacia 4	1.852.219	2.234.031	-381.813	-17,09
Totale	vendite 2020	vendite 2019	Δ assoluto	Δ %
totale farmacia 1	661.582	657.108	4.474	+00,68
totale farmacia 2	1.331.218	1.243.172	88.046	+07,08
totale farmacia 3	867.528	819.907	47.621	+05,81
totale farmacia 4	1.852.219	2.234.031	-381.812	-17,09
arr.		-1	1	
totale vendite farmacie	4.712.547	4.954.217	-241.670	-04,88
Ricavi da altri servizi:	valori 2019	valori 2019	Δ assoluto	Δ %
da impianto fotovoltaico	4.440	4.653	-213	-04,58
da distributore dell'acqua	4.930	7.234	-2.304	-31,85
da servizio parcheggi	180.822	307.417	-126.595	-41,18
da servizio mense scolastiche	1.117.444	2.032.073	-914.629	-45,01
da servizio illuminazione votiva	104.061	112.769	-8.708	-07,72
altri ricavi farmacie (premi sconto su acq.)	18.027	11.639	6.388	+54,88
riprese contabili A.T.S.	-231	-2.820	2.589	-91,81
altri ricavi residuali	950	7.315	-6.365	-87,01
Totale ricavi da altri servizi	1.430.443	2.480.280	-1.049.837	-42,33
Altri ricavi	valori 2019	valori 2019	Δ assoluto	Δ %
Rimborsi ass-inde	15.039	16.351	-1.312	-08,02
Altri ricavi	3.932	4.733	-801	-16,92
Totale altri ricavi	18.971	21.084	-2.113	-10,02
Totale valore produzione	6.161.961	7.455.581	-1.293.620	-17,35

Punto

11

art.2427 CC

Elenco delle partecipazioni

Non avendo partecipazioni, come già esposto al Punto 05, nessun provento di questa tipologia compare a bilancio.

Suddivisione dei proventi e degli oneri finanziari**C 16 - Altri proventi finanziari**

I proventi finanziari iscritti a bilancio sono esclusivamente costituiti da interessi attivi su depositi bancari e titoli di Stato.

Conto Economico	Proventi finanziari	Es. 2020	Es. 2019	Differenza
C 16 d 4	proventi da depositi bancari e altro	275	55	220
C 16 d 4	proventi finanziari da titoli di Stato	4.605	5.696	-1.091
	Totale a bilancio	4.880	5.751	-871

La gestione finanziaria della società non ha generato oneri finanziari nel corso dell'esercizio 2020.

Importo e natura di singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nessuna voce.

Dettaglio delle imposte anticipate e differite

Il prospetto che segue mostra la movimentazione intervenuta.

Conto econom.	Imposte anticipate e differite	Es. 2020	Es. 2019
20 b	recupero imposte anticipate in prec. esercizi	0	0
20 c	imposte anticipate del corrente esercizio	1.302	3.656
		1.302	3.656

Numero dei dipendenti

Nel corso dell'esercizio 2020 nell'organico aziendale non sono intercorse variazioni.

Qualifica	Funzione	liv	servizio	al 31/12/2020	al 31/12/2019	% rapp.	tipo rapp.
dirigente	direttore amministrativo	dir	centr	1,00	1,00	100,00	a tempo indet.
quadro	direttore farmacia	1' liv.S	FAR	4,00	4,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	farmacista collaboratore	1' liv.	FAR	2,00	2,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	collab. amministrativa	2' liv.	centr	1,00	1,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	collab. amministrativa	3' liv.	centr	2,00	2,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	coadiutrice di farmacia	4' liv.	FAR	4,00	4,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	coadiutrice di farmacia	4' liv.	FAR	0,50	0,50	50,00	a tempo indet.
Numero dipendenti = 15 di cui uno part-time al 50%				14,50	14,50		

Punto

16

art.2427 CC

Compenso ad amministratori e sindaci

Per quanto attiene ai compensi all'Amministratore Unico ed al Sindaco e Revisore, nel corso dell'esercizio 2019 non sono intervenute variazioni.

I rispettivi compensi sono riportati nella tabella che segue.

Organo	Compensi es. 2020	Compensi es. 2019	Differenza
Amministratore Unico	12.000	12.000	0
Sindaco/Revisore Unico	6.500	6.500	0
Totale	18.500	18.500	0

Punto

16 bis

art.2427 CC

Corrispettivi ai Revisori legali ed ai consulenti fiscali

Si precisa che il Sindaco/Revisore Unico, i cui compensi sono esposti nel precedente punto 16, svolge sia l'attività di vigilanza (artt. 2403 e ss C.C.) che l'attività di revisione legale (artt. 2409-bis e ss C.C.).

Nel corso dell'esercizio 2020, i corrispettivi riconosciuti ai consulenti fiscali, altri soggetti rispetto al Revisore, ammontano a complessivi euro 6.829= mentre la corrispondente posta a bilancio dell'esercizio 2019 è pari ad euro 7.041=.

Punto

17

art.2427 CC

Numero e valore delle azioni

Fino al 29 giugno 2017 il capitale sociale di A.GE.S. S.p.A., pari ad euro 850.000=, era costituito da mille settecento azioni, ciascuna dal valore nominale di euro 500=.

Dal 29 giugno 2017 A.GE.S. è divenuta società a responsabilità limitata A.GE.S. S.R.L. il suo capitale sociale è rimasto invariato e le quote sociali sono rimaste tutte in capo al Comune di Paderno Dugnano.

Punto

18

art.2427 CC

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e similari

Nessuna voce.

Punto

19

art.2427 CC

Finanziamenti dei Soci

Nessuna voce.

Punto

20

art.2427 CC

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nessuna voce.

Punto

21

art.2427 CC

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nessuna voce.

Punto

22

art.2427 CC

Operazioni di locazione finanziaria

Nessuna voce.

Operazioni con le parti correlate

La sola parte correlata alla Società è il Comune di Paderno Dugnano, perché società in “house providing”. Per quanto attiene alla natura di questi servizi, essi sono già stati dettagliati nel punto 1 della premessa. Qui sono nuovamente ripresi, per dettagliare i rapporti economici tra la Società e l’Ente di riferimento.

Servizio	Durata del contratto	Operazioni con la parte correlata	Impatto economico con la parte correlata
Farmacie	dal 30/10/2002 al 30/10/2037	forniture di materiale igienico e sanitario da parte delle farmacie	fatturazione diretta con importi di scarsa entità, con saldo entro i termini di scadenza. Il fatturato 2020 è pari ad euro 2.273=.
Soste a pagamento	dal 01/08/2016 al 31/07/2026	gestione delle soste a pagamento e dell’autorimessa di via Pogliani 44	nessuno.
Mense scolastiche	dal 01/08/2016 al 31/07/2026	fornitura pasti alle scuole, ai centri estivi, agli asili nido ed agli anziani	fatturazione diretta con saldo entro i termini di scadenza. Il fatturato 2020 euro 224.454=.
Illuminazione votiva	dal 01/01/2018 al 31/12/2026	gestione del servizio di illuminazione cimiteriale	canone annuo di euro 3.000= previsto in Contratto di Servizio.

Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La natura e gli obiettivi economici insiti nei rapporti in essere tra la Società e l’Ente, tipici delle società in “house providing”, sono già descritti alla pagina 7 di questa nota (Natura ed attività svolta).

Altre informazioni

Come anticipato alla pag. 9 della presente nota integrativa, si è ritenuto utile fornire informazioni complementari che, anche se non richieste dai disposti dell’art. 2427 del Codice Civile, sono richieste da altri disposti di Legge o sono state ritenute necessarie per la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio d’esercizio. Più precisamente, alla presente nota integrativa sono allegati i seguenti prospetti.

- Informativa D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. sulla tutela dei dati personali.
- Informativa ai sensi dell’art. 2497 bis c. 4 del Codice Civile (dati di bilancio dell’Ente controllante che esercita l’attività di direzione e coordinamento).
- Disposti del D.L. 95/2012 (verifica debiti e crediti con l’Ente controllante).

Informativa sulla tutela dei dati personali

La normativa sulla protezione dei dati personali, ossia il nuovo Regolamento europeo (applicabile dal 25/05/2018) ed il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 entrato in vigore il 19/09/2018, non hanno subito varianti rilevanti.

Proprio nel corso dell’esercizio 2018, la Società si è adeguata ai suddetti disposti di Legge, ed il suo operato è stato riportato in nota integrativa 2018.

Nulla è cambiato nell’intertempo e pertanto, per approfondimenti, si rimanda dunque alla nota integrativa che accompagna il bilancio dell’esercizio 2018.

Informativa ai sensi dell’articolo 2497 bis c.4 del Codice Civile

art. 2497bis c.4 *La società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell’ultimo bilancio della società o dell’ente che esercita su di essa l’attività di direzione e coordinamento.*

I dati riportati nelle tabelle che seguono riassumono i valori dell’ultimo Conto Consuntivo approvato dall’Ente Controllante, il Comune di Paderno Dugnano, che esercita l’attività di direzione e coordinamento, nonché di controllo analogo, essendo la Società in “house providing”.

ATTIVO PATRIMONIALE	al 31 dic. 2019	PASSIVO PATRIMONIALE	al 31 dic. 2019
Immobilizzazioni	110.978.494	Patrimonio netto	104.298.263
Rimanenze	0	Fondi per rischi ed oneri	920.473
Crediti	7.867.199	Debiti	5.347.087
Disponibilità Liquide	11.257.021	Ratei Passivi	0
Totale Attivo Circolante	19.124.220	Risconti Passivi	19.536.892
Ratei attivi	0		0
Risconti attivi	0		0
arr.	0	arr.	-1
TOTALE dell'ATTIVO	130.102.714	TOTALE del PASSIVO	130.102.714

CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019			
Proventi dalla gestione	34.481.855		
Costi della gestione	-33.921.720		
arr.	0		
Risultato gestione operativa	560.135	560.135	560.135
Proventi da partecipate	0		
altri proventi finanziari	4.207		
Oneri finanziari	-444		
Totale proventi ed oneri finanziari	3.763	3.763	3.763
Proventi straordinari	1.867.507		
Oneri straordinari	-1.356.913		
arr.	0		
Proventi ed oneri straordinari	510.594	510.594	510.594
		imposte	-499.662
		arr.	0
Risultato economico dell'es. 2019			574.830

I dati dell'Ente Controllante Comune di Paderno Dugnano esposti nei prospetti riepilogativi richiesti dall'art. 2497 bis del C.C. sono estratti dal Conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, l'ultimo approvato dall'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 30/04/2020. Per una adeguata e completa comprensione dei dati relativi dell'Ente Controllante Comune di Paderno Dugnano, si rinvia alla lettura dei documenti disponibili presso la sede dello stesso.

Punto

C

Disposizioni del D.L. 95/2012

Ai sensi dall'art. 6, c. 4, del D.L. 95/2012, a decorrere dall'esercizio 2013, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci. Alla chiusura dell'esercizio 2020 la sola partita aperta tra Società ed Ente controllante è espressa alla voce C 4) dell'attivo patrimoniale ("crediti verso impresa controllante") e consta di complessivi euro 26.142=.

Essa si riferisce a forniture di pasti del servizio di ristorazione scolastica dell'ultimo periodo dell'anno, fatturati nel gennaio 2021.

Alla data di approvazione del corrente bilancio, il credito è stato già totalmente riscosso.

Informativa ai sensi della Legge 124/2017

Con riferimento ai disposti della Legge 124/2017 si precisa che l'Ente controllante fruisce del servizio mense scolastiche gestito dalla Società per le forniture di pasti agli asili nido, agli anziani, agli insegnanti, per i centri estivi e per altre iniziative minori.

Per l'esercizio 2020 l'ammontare delle forniture è riportato nella tabella che segue.

Tipologia	Forniture 2020	
Pasti agli anziani	euro	44.318=
Pasti centri estivi	euro	28.408=
Pasti insegnanti infanzia	euro	21.143=
Pasti insegnanti primaria	euro	41.918=
Pasti insegnanti secondaria	euro	2.995=
Pasti ospiti ed altre iniziative	euro	631=
Pulizia refettori	euro	6.498=
Pasti asili nido	euro	78.543=
TOTALE forniture	euro	224.454=

Inoltre, la Società fornisce modesti quantitativi di prodotti farmaceutici che l'Ente controllante acquista presso le farmacie comunali. Per l'esercizio 2020 tali forniture ammontano a complessivi euro 2.273=.

Tutte le forniture di cui sopra sono regolarizzate con emissione di fatture periodiche e i dati sopra riportati seguono l'applicazione del criterio della competenza economica.

D.Lgs. 175/2016 art. 6, c.1 - separazione contabile**D.Lgs 175/2016 Art.6 c. 1**

“Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.”

Alle società pubbliche non quotate, che svolgono attività economiche protette da diritti esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, il Testo unico in materia di partecipate pubbliche (TUSP) impone uno specifico obbligo di separazione contabile delle attività svolte.

La direttiva emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze richiede la separazione contabile a partire già dall'esercizio 2020.

Tutte le attività svolte (farmacie, mense scolastiche, soste a pagamento ed illuminazione votiva) sussistono in virtù di precisi contratti di servizio con affidamento in "house", stipulati tra Ente controllante (il comune di Paderno Dugnano) e la Società.

L'unica attività non regolamentata in via convenzionale con il Comune è quella relativa al distributore dell'acqua a disposizione del pubblico e quindi connotabile tra quelle in regime di economia di mercato.

Si tratta però di un'attività molto marginale e caratterizzata da valori economici irrisori: per l'esercizio 2020 il suo valore della produzione è pari allo 0,08% del valore della produzione complessivamente iscritto a bilancio, quantificabile in circa euro 4.930=.

Per quanto detto si ritiene che la Società sia momentaneamente non tenuta a redigere una separazione contabile tra le sue attività, pur sussistendo per tutte le attività stesse una rendicontazione sezionale di tipo economico.

Anche la relazione sulla gestione nonché la nota integrativa al bilancio d'esercizio dettagliano i risultati delle singole attività gestite e che costituiscono complessivamente il bilancio dell'azienda.

Signori Soci,

Vi invito ad approvare il Bilancio chiuso il 31 dicembre 2020 corredato dalla Relazione sulla Gestione, dal Rendiconto Finanziario oltre che dal contenuto della presente Nota Integrativa, ed a deliberare in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio pari ad euro 23.955,86=:

- | | | | |
|----|-------------------------|------|-------------|
| 1. | a riserva legale | euro | 1.197,79=; |
| 2. | a riserva straordinaria | euro | 22.758,07=. |

Paderno Dugnano
Lì 26 maggio 2021

L'Amministratore Unico
Rag. Osvaldo Pozzi